



OFFICIAL BOOKLET  
Castelletto 2023

## Race Report: RMC Zona Nord Lonato

90 piloti si sono sfidati nella magica cornice del South Garda karting in versione "night race", per l'atto finale della zona Nord del Rotax Max Challenge Italia 2023. Dopo un Venerdì caratterizzato da violenti rovesci temporaleschi, il Sabato il meteo ha concesso una tregua, offrendoci così la possibilità di assistere a gare in condizioni costanti di pista asciutta.

Passando alla cronaca delle gare, la Mini Rotax ha avuto nell'outsider David Moscardi il dominatore indiscusso del weekend, che ottiene la pole e vittorie in entrambe le gare, precedendo in entrambe le gare i contendenti per il titolo Paolo De Grandi e Nik Brecleij: se in gara-1 la vittoria è arrivata in scioltezza, in gara-2 Brecleij si è fatto insidioso fin sotto la bandiera a scacchi, arrivando a pochi centesimi da Moscardi. Il campione di zona Nord 2023 è pertanto Paolo DeGrandi (Krono Racing), che con una P2 e una P3 di tappa, riesce a gestire egregiamente il vantaggio sul rivale Brecleij.



Combattuta e diversa dal solito la Rotax Junior, che ha visto Diego Triggianese (FooDrivers) ottenere la prima pole position di carriera e con i primi 6 piloti racchiusi in meno di 2 decimi di secondo. Gara-1 vede però un arrebbante Matteo Natino (MKC) prendere il comando della situazione, con Triggianese che comunque è abile a riprendersi la posizione di leader al quarto giro. La lotta nel gruppo di testa si fa intensissima con l'innesto anche di Kiko Fracassi (infinity), Jure Levar (KSB Racing) e Lorenzo Giaquinto (MKC). All'ottavo giro a far le spese della bagarre serratissima è Triggianese, che perde ben 6 posizioni, mentre Natino si porta in testa approfittando delle scaramucce tra Fracassi e Levar per allungare. Vince quindi Natino su Kiko Fracassi e Jure Levar. In gara-2 è subito Kiko Fracassi a prendere le redini della corsa, dopo l'avvio scintillante di Levar, che però è costretto al ritiro per aver perso la protezione laterale del kart al secondo giro. Fracassi, leader della gara, viene però insidiato da un Lorenzo Giaquinto particolarmente in palla. Al giro 11 avviene il sorpasso, con Giaquinto che si porta al comando della gara, ma, poco dopo, è clamorosamente costretto al ritiro per problemi meccanici. Taglia quindi per

primo il traguardo Fracassi, davanti a Matteo Montrone in rimonta dalla P7 e a Brando Badoni. Non finiscono però i colpi di scena, in quanto nel post-gara,



Fracassi è penalizzato di 5" per il musetto fuori posizione, e la vittoria va quindi a Matteo Montrone (prima di carriera in junior). Kiko Fracassi è però agevolmente campione di area Nord con ben 7 vittorie all'attivo.

Ben 38 piloti hanno infuocato la gara della Rotax Max , con Elia

Pappacena e Riccardo Perinazzo che hanno ottenuto le pole position dei rispettivi gruppi. Al termine delle manche eliminatorie, che come ricordiamo assegnano punti equiparabili a gara-1, è Elia Pappacena (MKC) ad uscirne vincitore, seguito da Andrea Perduca (LKA Racing Team) e Riccardo Perinazzo (Ktre Race). La top-5 è completata da Giacomo Marchioro (Infinity Racing) e Marco Bernardi (Krono Racing team). La finale, disputata sotto la luce dei riflettori, scatta con Pappacena che precede Perinazzo e Perduca. Quest'ultimo, però, non vuole perdere tempo, e sorpassa subito Perinazzo durante il primo giro. La coppia Pappacena-Perduca sembra avere un passo decisamente superiore alla concorrenza, tant'è che il vantaggio dopo pochi giri è già superiore ai 5". Alle loro spalle Matteo Pianezzola (Infinity) riesce ad avere la meglio nel folto gruppo degli inseguitori, issandosi in P3. A metà gara, Perduca sorpassa Pappacena in fondo al rettilineo. Il pilota italo-elvetico resterà qualche giro alle spalle di Perduca, per poi ri sorpassarlo in maniera decisiva alla chicane a 4 giri dal termine, andando a vincere per l'ennesima volta in stagione.



Per il terzo posto Pianezzola ha la meglio su Marchioro, che scivola indietro in classifica anche a seguito di una penalità di 5" causa posizione non conforme del musetto. La stagione 2023 di zona Nord è stata dominata da Pappacena, che col successo di Lonato, si aggiudica a pieni meriti il titolo.

3 contendenti per un titolo, con questa premessa si è avviata la gara della Rotax Dd2, con Gregorio Bertocco, Michael Rosina e Leonardo Baccaglini tutti e 3 in lizza per la corona di campione di zona Nord 2023. In qualifica svetta il pilota del team Drake Motorsport, che vede Rosina scattare al suo fianco. Allo start, Baccaglini prova subito ad allungare approfittando della battaglia Bertocco – Rosina per la seconda posizione, che si risolve a favore di quest'ultimo. Baccaglini vince e riapre completamente i giochi, con Rosina e Bertocco in P2 e P3. Ma i colpi di scena arrivano in gara-2. Bertocco parte molto bene e insidia subito Baccaglini, fin quando, alla seconda del "pettine" i due vengono a contatto. Per Bertocco è ritiro dalla gara, mentre per Baccaglini la gara prosegue, ma in coda al gruppo. È l'occasione ghiotta per Rosina, che si avvia verso una probabile vittoria di gara e titolo, ma, incredibilmente, a 2 giri dal termine un problema meccanico lo costringe alla resa, lasciando la vittoria ad un coriaceo Cristian Trolese (Ktre Race). A Baccaglini è sufficiente quindi ottenere la P7 per portare a casa un titolo di zona Nord tanto combattuto quanto incerto fino all'ultimo. Nella DD2 Masters vittoria, ennesima, per Federico Rossi (54SC) che vince così anche il titolo di zona.



## Race Report: RMC I Zona Centro-Sud, Sarno



Sul **Circuito Internazionale Napoli di Sarno**, è andato in scena il sesto ed ultimo atto della fase di zona. La cornice è stata il XXIV Trofeo Pagliuca, tradizionale appuntamento estivo del Karting campano. Nonostante alcuni risultati fossero ininfluenti sul risultato finale abbiamo assistito ad una serie di belle gare anche grazie ad un tracciato che come di consueto regala brividi ai piloti e non solo.

Per la cronaca partiamo dalla mini. **Nicola Murano** chiude con uno splendido punteggio pieno la stagione

grazie alle 12 vittorie su 12 gare disputate. Ma la gara comunque non è stata semplice per lui: in qualifica Lorenzo Bruno fa segnare la sua prima pole mettendo in guardia tutti gli altri. Ma la sua partenza in gara 1 non è delle migliori ed è subito superato da Murano, Giannatiempo e, nei giri successivi, da D'Alelio. Più attardato Marano mentre Trivisonno si ferma per problema tecnico. I primi quattro restano incollati l'uno all'altro mostrando un grande equilibrio e solo all'ultimo giro Bruno riesce a superare D'Alelio e prendersi la terza posizione.

In gara 2, al via, Murano prende subito il comando delle operazioni mentre alle sue spalle uno scatenato D'Alelio riesce a raggiungere la seconda posizione dando anche la sensazione di poter insidiare la testa della gara



ma gli altri non ci stanno e restano lì a cercare il varco per superare. Infatti all'ultima curva Gabriele Giannatiempo trova lo spazio per infilarsi e dietro di lui ne approfitta anche Lorenzo Bruno che si prende il terzo gradino del podio ai danni di un Bruno D'Alelio che è apparso in grande crescita. I primi quattro arrivano in 5 decimi a riprova che la gara è stata equilibrata e avvincente.

Per la classifica di zona 2, come detto vince Murano, Giannatiempo si prende il secondo posto mentre l'assente Calandro si piazza terzo.

Nella Max registriamo una new entry che si presenta subito con una vittoria in gara 2, **Edoardo Picardi**, ma andiamo per ordine. In qualifica e in gara 1 è Vincenzo Spina che si prende la P1 mentre Gerardo Casale è secondo e Picardi terzo. Con questo risultato Spina avrebbe messo in cassaforte il primo posto di zona 2 se non si fosse fatto fuori non presentandosi in pregriglia per gara2. Picardi vince approfittando anche della rottura di Casale.

In DD2 **Francesco Palladino** in qualifica porta il nuovo record della pista a 57.449 e conquista la pole seguito da Tedesco, Arena, Cioffi (DDM) e Iervolino (DDM), in gara 1 parte bene Palladino mentre Tedesco perde l'attimo ed è anticipato da Arena ma ben presto si riporta in seconda posizione ma non riesce mai ad avvicinarsi al leader della categoria. In gara 2 il copione in partenza è lo stesso con Palladino che va in testa seguito da Arena ma già in curva 2 Tedesco si riprende la seconda piazza e lancia il suo guanto di sfida a Palladino che riesce a tenere alle sue spalle il competitor grazie ad un passo gara più

costante e veloce e a Tedesco non basta il best lap di gara a fargli avere più fortuna. Terzo al traguardo Tiziano Emanuele Arena. L'ordine di arrivo rispecchia la classifica finale di zona 2: Palladino, Tedesco, Arena e poi l'assente Sessa.

Dietro di loro in gara 1 è Massimiliano Cioffi ad aggiudicarsi la prima posizione mentre in gara 2 entrambi i piloti sono squalificati per "eccesso di Fair Play", nessuno dei due voleva arrivare prima dell'altro e si sono fermati sul traguardo. Il direttore di gara non ha voluto sentire ragioni e li ha squalificati. Comunque Cioffi è primo in zona centro sud seguito da Iervolino.



## Track Focus: 7 Laghi Kart

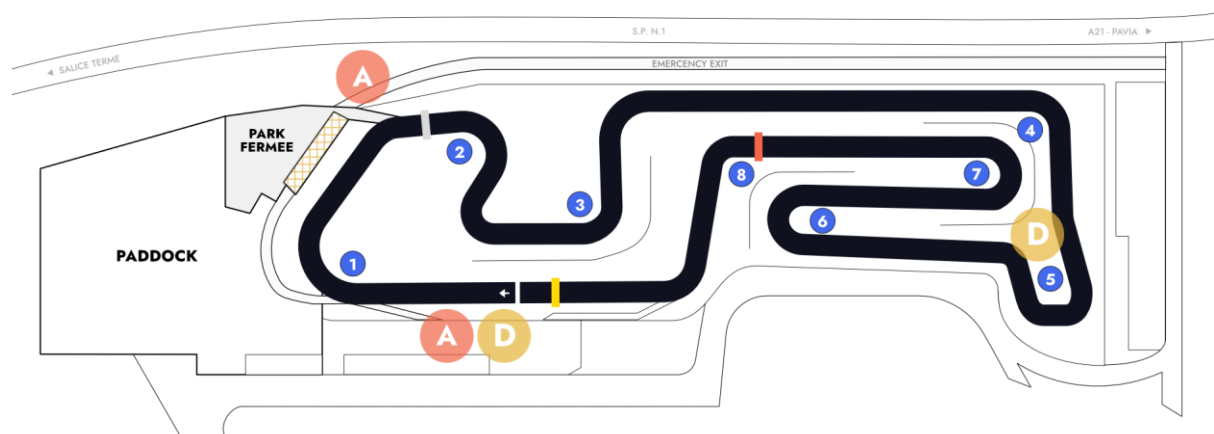
Una grande novità nel Rotax Max Challenge Italia 2023 è il format del campionato: oltre al punteggio conseguito con il piazzamento nella zona, saranno ben 3 gli eventi che assegneranno punti per la classifica nazionale.

Il secondo di questi, si disputerà questa settimana al 7 Laghi Kart di Castelletto di Branduzzo.

Circuito storico del panorama Rotax Italia, è molto conosciuto e popolare anche all'estero per le numerose gare continentali del Rotax Max Euro Trophy che ha ospitato in passato.

La pista è un susseguirsi di tratti altamente tecnici alternati da due chicane veloci: una pista dove una guida pulita alternata ad un perfetto setting del veicolo è cruciale per un buon laptime.

Nell'edizione 2022, valida per la zona Nord RMCI, nella Mini trionfò Matteo Natino, nella Junior fu doppietta di Elia Pappacena così come nella Max fu Pietro Pons a siglare entrambe le gare. Infine, nella Rotax DD2 fu Cristian Trolese a tagliare per primo il traguardo della finale, dopo che Leonardo Baccaglioni aveva vinto gara-1.



## *RECORD ITALIANI ED ASSOLUTI*

### **Record RMC Italia ed Assoluti**

Rotax Mini	52.291, Davide Bottaro	Rotax Italia 2019, Mojo C2
Rotax Junior	49.402, Pietro Pons	Rotax Italia 2020, Mojo D2
Rotax Max	48.719, Mattia Limena	Rotax Italia 2019, Mojo D5
Rotax DD2	47.899, Michaele Rosina	Rotax Italia 2020, Mojo D5